



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Set. IX

Ref. Albo

10-03-2010

Il Resp. del servizio
L'Assessore Amministrativo
(M. Scarpulla)

M. Scarpulla

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE <i>434</i> <i>del 17.03.2010</i>	OGGETTO: "PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA (D.A. 26/05/2006) - OPERE DI POTENZIAMENTO DELLA MANTELLATA DELLA DIGA DI PONENTE" - IMPORTO DI € 14.400.000,00 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
DATA 12/03/2010 N. 72 SETTORE	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013

BIL. *2010*

CAP. *2751.2*

IMP.

FUNZ. *7*

SERV. *1*

INTERV. *1*

IL RAGIONIERE

liwi

L'anno duemiladieci, il giorno dodici del mese di marzo nell'Ufficio del Settore IX, il dirigente ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IX

Premesso che:

- con delibera Consiglio Comunale n° 45 del 25/06/2009 è stato approvato il programma triennale OO.PP. 2009-2010-2011, nel quale è previsto l'intervento relativo a **"PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA – ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA (D.A. 26/05/2006) – OPERE DI POTENZIAMENTO DELLA MANTELLATA DELLA DIGA DI PONENTE"**;
- con determina Sindacale n° 230 del 15/12/2009 è stato conferito l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e la direzione dei lavori all'ing. Giuseppe Corallo, al geom. Giovanni Guardiano ed al geom. Giorgio Iacono, tecnici dipendenti;
- in data 21/12/2009, i progettisti incaricati hanno trasmesso il progetto esecutivo dell'opera;

Visti:

- il programma triennale OO.PP. 2009-2010-2011, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 45 del 13/11/2007;
- Il verbale di validazione del progetto esecutivo in data 21/12/2009;
- I seguenti pareri acquisiti sul progetto esecutivo:
 1. ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE- SERVIZIO 9 DEMANIO
 2. ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE- SERVIZIO 2 – V.A.S. V.I.A.
 3. CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
 4. AGENZIA DELLE DOGANE DI SIRACUSA
 5. COMANDO DEI VV.FF. DI RAGUSA
 6. SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. DI RAGUSA
 7. SOPRINTENDENZA DEL MARE
 8. ASSESSORATO REGIONALE TURISMO TRASPORTI COMUNICAZIONE
 9. GENIO CIVILE OPERE MARITTIME
 10. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA
 11. MARINA MILITARE – COMANDO ZONA FARI DI MESSINA
 12. COMUNE DI RAGUSA – SETTORE VII – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
- L'Approvazione in linea tecnica, del 12/03/2010, ai sensi dell'art. 7bis della L. 109/94, nel testo vigente nella Regione Siciliana, da parte della Conferenza speciale di servizi, convocata dall'Ingegnere capo del Genio civile della provincia di Ragusa;

Ritenuto di procedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva di **€ 14.400.000,00**;

Considerato che per il finanziamento del progetto sarà avanzata istanza all'ASSESSORATO REGIONALE TURISMO TRASPORTI COMUNICAZIONE, ai sensi del **Bando pubblico per la realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del Piano strategico regionale della portualità turistica attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 3 – Obiettivo Specifico 3.3 – Operativo 3.3.2 - Linea di intervento 3.3.2.5**, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 2 del 15/10/2010;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo settore dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune.

DETERMINA

- 1) Approvare il progetto esecutivo dei Lavori di **"PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA (D.A. 26/05/2006) - OPERE DI POTENZIAMENTO DELLA MANTELLATA DELLA DIGA DI PONENTE**, che prevede una spesa complessiva di € 14.400.000,00, così distinta:

QUADRO ECONOMICO			
1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 11.454.943,52
2	A1 - Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
	Di cui: costi diretti della sicurezza 3,79 % dell'importo lavori pari a € 434.063,18		
	costi specifici supplementari della sicurezza pari a € 88.402,00	€ 522.525,96	
3	A2 - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 10.932.417,56	
4	B) SOMME A DISPOSIZIONE		
5	B1 - I.V.A. 10% su 11.454.943,52	€ 1.145.494,35	
6	B2 - Spese per pubblicità del bando	€ 15.000,00	
7	B3 - Spese tecniche (direzione lavori, misura contabilità, coordinatore sicurezza, collaudi) I.V.A. compresa	€ 968.036,63	
8	B4 Incentivo art. 18 legge 109/94 compreso IRAP	€ 231.322,21	
9	B5 - Imprevisti < 5%	€ 442.203,29	
10	B6 Assicurazione R.U.P. e progettista	€ 15.000,00	
11	B7 espropriazioni	€ 100.000,00	
12	B8 Somme per segnalamenti luminosi	€ 30.000,00	
		€ 2.945.056,48	€ 2.945.056,48
TOTALE PROGETTO			€ 14.400.000,00

e composto dai seguenti elaborati: Relazione generale, Raccolta Documenti, Verifica effetti potenziamento mantellata e verifica stabilità pontile galleggiante centrale, Relazione geotecnica ed esplicativa modalità di collocazione massi, Relazione esplicativa idraulica di compatibilità progettuale, Relazione di verifica pali pontile centrale, Piano particellare d'esproprio ed elenco ditte, Relazione sugli espropri, piano di sicurezza, relazione calcolo strutture, relazione impianti, crono programma, quadro incidenza della manodopera, distinta spese tecniche, Computo metrico, Elenco prezzi, Capitolato Speciale appalto, Analisi Prezzi, e n° 34 tavole grafiche;

- 2) Avanzare Istanza, per il finanziamento dell'opera, all'ASSESSORATO REGIONALE TURISMO TRASPORTI COMUNICAZIONE, ai sensi del **Bando pubblico per la realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del Piano strategico regionale della portualità turistica attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.3 - Operativo 3.3.2 - Linea di Intervento 3.3.2.5**, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 2 del 15/01/2010.



Allegati: relazione tecnica progetto- verbale Conferenza speciale di servizi di approvazione in linea tecnica del progetto.

Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li

Per presa visione:

Il Direttore Generale Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

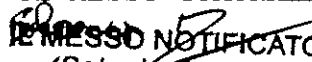
RAGUSA. 12/07/2012



- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesata determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco ed al Segretario Generale.

Addi. 3.1. MAR. 2010

IL MESSO COMUNALE


IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione E cioè dal 3.1. MAR. 2010. 06 APR. 2010

Addi. 0.7. APR. 2010

IL MESSO COMUNALE

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE,
DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

N° di codice fiscale 80012000826
N° di Partita I.V.A. 02711070827

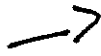
Risposta a nota n. 104224
del 22/12/2009 Città di Ragusa

U.O.B. c. 1^a Prot. n. 5401

Ragusa li 12 MAR. 2010

OGGETTO: Conferenza Speciale di Servizi - Porto di Marina di Ragusa - Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente - importo € 14.400.000 : Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 7 bis comma 2

W. 2h Jacciere
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. _____ del _____



Alla Città di Ragusa
Settore IX
RUP ing. Michele Scarpulla
RAGUSA

Alla Città di Ragusa
Settore VII Urbanistica
RAGUSA

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento regionale dell'Ambiente
Servizio 5 - Demanio (ex servizio 9)
PALERMO

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento regionale dell'Ambiente
Servizio 1 - V.I.A. - V.A.S. (ex servizio 2)
PALERMO

Al Genio Civile Opere Marittime
PALERMO

Alla Capitaneria di Porto
POZZALLO

Alla Agenzia delle Dogane
SIRACUSA

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco
RAGUSA

Alla Soprintendenza BB.CC.
RAGUSA

Alla Soprintendenza del Mare
PALERMO

All'Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
ex Servizio V Infrastrutture Marittime e Portuali
PALERMO

All'Azienda Sanitaria Provinciale
Servizi di Igiene ed Ambiente di vita
RAGUSA

RACCOMANDATA (ANTICIPATA PER FAX)



All'Assessorato Regionale Turismo
Dipartimento Regionale Turismo
Servizio 5 Portualità turistica
Via Notarbartolo n.9
PALERMO
(c.a. arch. Maria Concetta Antinoro)

Al Comando Zona Fari Sicilia
Via San Raineri – zona Falcata
MESSINA

In riferimento all'oggetto si notifica il verbale della Conferenza Speciale di Servizi del 12/03/2010 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo in argomento ai sensi dell'art.7 bis comma 2 L. 109/94 – L.R. 7/2002 s.m.i

Si allegano copia dei pareri trasmessi dagli Enti ed il Verbale di Validazione del progetto a firma del R.U.P., che fanno parte integrante del verbale di approvazione.

Altresì si fa presente che sono già stati notificati a codesti Enti gli altri precedenti due verbali di conferenza speciali di servizi, trasmessi rispettivamente con nota n. 4341 del 1/03/2010 e n.5039 del 10/3/2010.

L'Ingegnere Capo
(ing. Giovanni Occhipinti)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

@@@@@

Oggetto: Porto turistico di Marina di Ragusa - adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (D.A. 26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente. - Importo a b.a. € 11.454.943,52 Importo complessivo Lavori € 14.400.000,00

VERBALE DI CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZIO

L'anno duemiladieci, il giorno dodici del mese di marzo, in Ragusa, nella sala commissione edilizia presso l'Ufficio tecnico comunale di Ragusa, alle ore 10,30, si è tenuta la Conferenza speciale dei Servizi convocata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, riconvocata con nota n. 5039 del 10/03/2010, sono presenti:

- ✓ L'Ingegnere Capo del Genio Civile di Ragusa, ing. Giovanni Occhipinti che presiede la Conferenza;
- ✓ Ing. Luigi Lauretta, Dirigente U.O.B.c. 1, e l'Ing. Ignazio Pagano Mariano, Dirigente U.O.B.c.5 e tecnici istruttori;
- ✓ L'ing. Biagio Iacono del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa;
- ✓ Dott. Giovanni Aprile ASP n.7 di Ragusa;
- ✓ Il R.U.P. ing. Michele Scarpulla capo settore IX UTC del Comune di Ragusa;
- ✓ Arch. Ennio Torrieri capo settore VII Urbanistica del Comune di Ragusa;
- ✓ L'Ing. Salvatore Dominici dell'Ufficio delle Dogane di Siracusa giusta delega del 24/2/2010;

Svolgimento:

Si prende atto del parere inviato dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio 2/V.A.S.-V.I.A. del 10/03/2010 prot. n. 17632 con il quale detto ufficio comunica che, essendo stata espletata la procedura di "Verifica di assoggettabilità ambientale ai sensi dell'art. 20 del vigente D.lgs 4/2008, non sarà attivata la successiva procedura di VIA regionale ai sensi dell'art.23 e seguenti del D.lgs n.4/2008".

Si acquisisce ulteriore documentazione trasmessa dal Comune di Ragusa con nota n. 21957 del 9/03/2010 assunta al prot. n. 5195 del 11/3/2010 ad integrazione ed a sostituzione degli elaborati precedentemente prodotti. Tutti gli elaborati prodotti sono stati istruiti favorevolmente dai tecnici sopraindicati del Genio Civile di Ragusa.

E' stato acquisito il verbale di validazione del progetto esecutivo a firma del R.U.P.;

Sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri favorevoli:

- 1) parere igienico sanitario rilasciato dalla ASP - servizio igiene ambiente di vita di Ragusa;
- 2) parere del Dipartimento Turismo, sport e Spettacolo;

h gubert E.C.

- 3) nulla osta del Dipartimento Territorio ed Ambiente - Demanio Marittimo;
- 4) parere della Capitaneria di Porto di Pozzallo, con condizioni;
- 5) parere dell'Dipartimento BB.CC. - area Soprintendenza del Mare a condizione;
- 6) parere di conformità urbanistica del Comune di Ragusa - settore VII Assetto ed uso del territorio;
- 7) parere del Provveditorato interregionale OO.PP. - ~~Opere~~ *Opere* marittime Sicilia a condizione;
- 8) nulla osta del Comando zona fari di Messina;
- 9) parere del dipartimento Territorio ed Ambiente - Servizio VAS-VIA;
- 10) parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa a condizione che: "per il verde relativo all'arredo urbano e per i bagni deve essere presentato presso la Soprintendenza, prima della realizzazione, un progetto di dettaglio, redatto da architetto con specifica competenza nel settore paesaggistico e dell'arredo urbano. Si specifica inoltre che le fioriere poste nel bastione devono essere sostituite da elementi continui di giardino pensile".
- 11) parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. di Ragusa;
- 12) parere favorevole dell'Ufficio delle Dogane di Siracusa ai sensi dell'art.19 del D.lgs 374/90, facendo presente che, in assenza di un ufficio doganale, il porto di Marina di Ragusa non può essere approdo per le imbarcazioni con provenienza diretta da paesi extracomunitari.

L'Ingegnere Capo del Genio Civile ing. Giovanni Occhipinti precisa che:

- 1) come dichiarato dal R.U.P. nel precedente verbale, restano a carico della ditta concessionaria le opere di dragaggio nelle aree di fondale che risultano insabbiate, allo scopo di ripristinare le originarie quote progettuali (-5,00m);
- 2) Per quanto attiene alla realizzazione dei servizi igienici sui cassoni galleggianti, L'Ufficio del Genio Civile esprime parere favorevole ai sensi della legge n. 64/74 sulle opere strutturali, con la condizione che si rimanda al successivo momento del rilascio dell'autorizzazione sismica ex art.18 della L.64/74 per la richiesta di eventuali integrazioni in merito alle opere di rinforzo dei pali sottostanti ai servizi igienici.

Il nuovo quadro economico allegato al progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			€ 11.464.943,52
2	A1 - Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Di cui: costi diretti della sicurezza il 3,79 % dell'importo lavori pari a € 434.063,16 costi specifici supplementari della sicurezza pari a € 88.462,90		€ 522.525,96	
3	A2 - importo lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 10.932.417,56	
4	B) SOMME A DISPOSIZIONE			
5	B1 - I.V.A. 10% su 11.464.943,52	€ 1.145.494,35		
6	B2 - Spese per pubblicità del bando	€ 15.000,00		
7	B3 - Spese tecniche (direzioni lavori, misura contabilità, coordinatore sicurezza, collaudi) I.V.A. compresa	€ 966.036,63		
8	B4 incentivo art. 18 legge 108/94 compreso IRAP	€ 231.322,21		
9	B5 - Imprevisti < 5%	€ 442.203,29		
10	B6 Assicurazione R.U.P. e progettista	€ 15.000,00		
11	B7 espropriazioni	€ 100.000,00		
12	B8 Somme per segnalamenti luminosi	€ 30.000,00		
		€ 2.945.065,48		€ 2.945.065,48
TOTALE PROGETTO				€ 14.400.000,00

h

La Conferenza Speciale di Servizi, ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 approva in linea tecnica il progetto esecutivo relativo al "Porto turistico di Marina di Ragusa - adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (D.A. 26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente. - Importo a b.a. € 11.454.943,52 Importo complessivo Lavori € 14.400.000,00" con le condizioni riportate nel presente verbale e nei pareri trasmessi dagli Enti, i quali fanno parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

ing. Giovanni Occhipinti (Presidente)

Ing. Luigi Lauretta (Segretario e tecnico istruttore);

Ing. Ignazio Pagano Mariano (tecnico istruttore);

Ing. Biagio Iacono

Dott. Giovanni Aprile

Il R.U.P. ing. Michele Scarpulla

Arch. Ennio Torrieri

L' Ing. Salvatore Dominici

P. S. Alle ore 12.10 interviene il Dott. Cassarino
della Soprintendenza ai B.B.C.C.A.A. che
convalida il suddetto verbale

1

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE 7 RAGUSA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
SERVIZIO IGIENE AMBIENTI DI VITA

UFFICIO IGIENE EDILIZIA DI RAGUSA

PARERE IGIENICO SANITARIO EDILIZIO

ai sensi dell'art. 18 quater della Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7

OPERA PUBBLICA

Rif. Prot. N. 8846 del 28/01/2010 pervenuta il 03/02/2010

N. M 19

del 09/02/2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di parere igienico sanitario del **COMUNE DI RAGUSA**

riguardante il progetto di **PORTO DI MARINA DI RAGUSA - ADEGUAMENTO
ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA
NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA ED IL POTENZIAMENTO DELLA
MANTELLATA DELLA DIGA DI PONENTE - PROGETTO ESECUTIVO-
con ubicazione a **PORTO TURISTICO DI
MARINA DI RAGUSA****

Vista l'integrazione prodotta il relativa a

Considerato che dall'esame istruttorio della pratica edilizia è risultato che le opere in progetto sono conformi alle vigenti norme igienico sanitarie, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Condizioni / / /

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
Geom. Francesco Mallia

**IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO**
Dr. Vito Amato



**SICILIA**
Il Belle del Mondo

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI
DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

Via Notarbartolo, 9 - 90141 - Palermo - Tel. 091-7078100 - 7078230 (URP) Fax. 091-7078123
Codice fiscale 80012000826 Partita I.V.A. 02711070827

Servizio 5 Portualità Turistica

Prot. n. 037 /SS/ Tur

Palermo, il 25.02.10

OGGETTO: Conferenza di Servizi - Progetto di Adeguamento alle linee guida del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" - opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa.

Comune di Marina di Ragusa
c.a. RUP ing. Michele Scarpulla
Settore IX - Decoro Urbano
Marina di Ragusa (RG)

Si comunica a codesto Comune che, per sopraggiunte e improcrastinabili esigenze di servizio, nessun rappresentante del Dipartimento Turismo potrà prendere parte alla riunione odierna indetta con la convocazione del n. 2122 del 01/02/2010.

Pertanto si trasmettono in allegato le valutazioni di questo Dipartimento relativamente al progetto indicato in oggetto.

Si rimane in attesa della trasmissione del verbale.

Dirigente Generale
Marco Salerno

Per copia conforme
Dirigente tecnico
(Ing. Luigi Lauro)

Per informazioni

arch. Maria Concetta Androno responsabile Servizio 5, tel 0917078083, fax 0917078246, e-mail maria.androno@regione.sicilia.it



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI
DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO
Via Notarbartolo, 9 - 90141 - Palermo - Tel. 091-7078100 - 7078230 (URP) Fax. 091-7078123
Codice fiscale 80012000826 Partita I.V.A. 02711070827

Servizio 5 Portualità Turistica
Prot. n. 036/SS/Tur

Palermo, lì 25.02.2010

OGGETTO: Conferenza di Servizi - Progetto di Adeguamento alle linee guida del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" - opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa.

Comune di Ragusa
c.a. RUP Ing. Michele Scarpulla
Settore IX - Decoro Urbano
P.zza San Giovanni
Ragusa

In relazione al "Progetto di Adeguamento alle linee guida del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" - opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa", si rappresenta quanto segue: il progetto, come previsto dal Piano di sviluppo della nautica da diporto che trova attuazione nel "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia", riguarda il già realizzato Porto turistico di Marina di Ragusa, indicato quale porto HUB individuato insieme a quelli di Marsala e Sant'Agata di Militello.

L'infrastruttura portuale è stata identificata quale porto a vocazione extraregionale in quanto collocata in posizione tale da intercettare le rotte provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico che si proiettano a Levante verso la Grecia e la Turchia, a Mezzogiorno verso il Nord Africa e l'Arcipelago Maltese e infine a Ponente verso la penisola iberica e lo Stretto di Gibilterra.

Per tale infrastruttura portuale il citato Piano, prevede requisiti e indirizzi tecnici specifici per la progettazione dei porti turistici a vocazione extraregionale.

Dall'esame del progetto trasmesso da codesto comune, si evidenzia che i lavori di rinforzo della mantellata soffolta di ponente che prevedono il corretto posizionamento dei massi artificiali attualmente stoccati in località Santa Barbara rientrano fra gli interventi di sostenibilità ambientale previsti dal "Piano".

Il dragaggio finalizzato a smaltire i volumi di sabbia che si sono accumulati all'interno del bacino a causa dell'impossibilità di operare il dragaggio correttamente con i lavori del progetto precedente, il potenziamento dei servizi igienici, la rotatoria d'accesso all'area portuale, il completamento dei pontili galleggianti, la segnaletica interna, gli impianti speciali di video sorveglianza, WiFi, diffusione sonora, rientrano fra gli interventi relativi ai parametri di funzionalità. Il completamento degli edifici e l'arredo portuale rientrano infine fra gli interventi relativi ai parametri di impatto estetico.

Per informazioni:

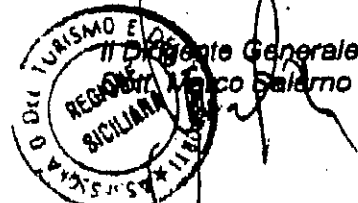
arch. Maria Concetta Antinoro responsabile Servizio 5, tel 0917078063, fax 0917078246, e-mail maria.antinoro@regione.sicilia.it

Per copia conforme
Dirigente Tecnico
(Ing. Luigi Lauretta)

Pertanto, a parere dello scrivente Dipartimento, il progetto di cui sopra risulta adeguato alle indicazioni relative alle azioni e gli strumenti necessari per la realizzazione degli approdi turistici nell'ottica della tutela dell'ambiente, e dell'integrazione porto-territorio, nel rispetto dei parametri di funzionalità, di sostenibilità ambientale, e di impatto estetico indicati nel Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Maria Concetta Antinoro

Il Funzionario Direttivo
Dott. Daniele Licciardello



Per informazioni:

arch. Maria Concetta Antinoro responsabile Servizio 5, tel 0917078083, fax 0917078246, e-mail maria.antinoro@regione.sicilia.it



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 9 - DEMANIO MARITTIMO
VIA UGO LA MALFA N. 169 - 90146 PALERMO

3

PROT. N.

13468

del

23 FEB. 2010

OGGETTO: PORTO DI MARINA DI RAGUSA — Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia — Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente — importo € 14.400.000.: convocazione Conferenza Speciale di Servizi ai sensi dell'art. 7 bis comma 2



ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

AL COMUNE DI RAGUSA

ALLA CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALO

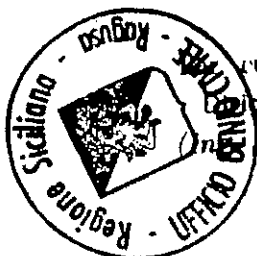
Con la nota n. 2122 del 5.02.2010 l' Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha convocato, per il giorno 25 febbraio 2010, la Conferenza Speciale di Servizi al fine di acquisire i pareri, degli enti competenti, per l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo in oggetto.

A causa di precedenti impegni, già presi, questa Amministrazione non potrà essere presente alla conferenza dei servizi in argomento.

Ai fini demaniali marittimi nulla osta alle modifiche, previste dal progetto in oggetto, della concessione demaniale vigente e si ribadisce, con la presente nota, la volontà di questa amministrazione sul riutilizzo dei massi già realizzati per la difesa della costa della località Santa Barbara.

Questa Amministrazione resta in attesa del verbale della conferenza ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari per gli adempimenti di propria competenza.

IL DIRIGENTE GENERALE
(SERGIO GIARDI)



Copia conforme
all'originale
(Ing. Lauro Lauro)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
Sezione Demanio

Al VEDI-ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Prot. n. 4412

Tel ☎ : 0932/953327 - 798019

Fax ☎ : 0932/953590

E-mail ✉ : pozzallo@guardiacostiera.it

Sito internet 🌐 : www.pozzallo.guardiacostiera.it

Argomento: Porto di Marina di Ragusa – Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia – Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente – Importo € 14.400.000 convocazione Conferenza Speciale di Servizi ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2.

RACCOMANDATA

(SPAZIO RISERVATO A
PROTOCOLLI VISTI E
DECRETAZIONI)

Riferimento: a) nota prot. n. 8846 datato 28/01/2010 del Comune di Ragusa;
b) foglio prot. n. 2122 del Genio Civile di Ragusa del 01/02/2010.

In esito a quanto richiesto con le note in riferimento, corre l'obbligo di rappresentare, preliminarmente, che per la realizzazione delle opere di cui in argomento dovrà essere ottenuta, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la prescritta autorizzazione da parte del competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per l'ampliamento e le modifiche da apportare alla concessione n. 1815/08 del Repertorio datata 01/04/2008, come modificata dall'Autorizzazione n° 195/2009.

Fermo restando quanto precede, relativamente all'intervento di rinforzo della mantellata soffolta di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa, questo Comando ritiene necessario, per gli aspetti di competenza riguardanti la sicurezza della navigazione ed ai fini dell'emanazione di apposita Ordinanza di Polizia marittima, che vengano individuate con esattezza (Datum WGS '84), da mare, le predette nuove strutture soffolte, che si estendono per 23,56 mt. verso il largo a partire dalla diga esterna già esistente, allo scopo di evitare eventuali incagli e/o urti delle unità navali comandate con le strutture lapidee sommerse.

All'uopo, il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Ragusa dovrà richiedere apposito parere al Comando Fari di Marisicilia per individuare i

RINUTA

CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

V. (CP) *[Signature]* **TOGNAZZONI**

25 FEB. 2010



[Handwritten signature]

segnalamenti marittimi diurni e notturni da apporre nello specchio acqueo interessato dalle nuove infrastrutture portuali che si intendono realizzare.

Con riferimento, invece, agli interventi di dragaggio da effettuare nel bacino portuale, una volta autorizzati dal competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, previa istruttoria da avviare secondo la vigente normativa, il R.U.P. dovrà produrre a questo Comando la seguente documentazione ai fini dell'emanazione dell'apposita Ordinanza di polizia marittima:

- 1) caratteristiche tecniche e documenti di sicurezza posseduti dai mezzi navali da utilizzare;
- 2) documentazione dei titoli marittimi posseduti dall'equipaggio presente a bordo dei mezzi navali che dovranno operare;
- 3) indicazione delle metodologie e delle varie fasi di attività da espletare, al fine di tutelare la sicurezza della navigazione, il transito e le manovre delle unità da diporto che scalano il porto turistico in questione;
- 4) ai sensi dell'art. 13 del vigente *"Regolamento interno del porto turistico di Marina di Ragusa"*, un documento contenente i provvedimenti che la Direzione del porto turistico intende prendere per tutelare la navigazione, la manovrabilità e l'ormeggio all'interno dell'approdo da parte delle unità navali ivi presenti e/o in transito, in dipendenza dello spostamento dei pontili galleggianti necessari per consentire le predette operazioni di dragaggio;
- 5) copia del contratto assicurativo di copertura dei danni contro terzi e dipendenti per tutti i lavori da svolgere.

Per quanto concerne la realizzazione degli impianti speciali, utilizzando tecnologie di trasmissione dati, dovrà produrre apposite certificazioni attestanti l'assenza di interferenze con gli impianti di radiocomunicazione e radar installati presso questa Capitaneria di Porto per il controllo ed il monitoraggio del traffico navale nel territorio di giurisdizione.

Si evidenzia, in ultimo, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio 9 Demanio Marittimo - che l'area demaniale marittima sulla quale si intende realizzare la rotatoria coincide in parte con l'area richiesta in concessione dalla ditta "CASCONI Emanuela", in merito alla quale questo Comando è in attesa di conoscere le determinazioni di competenza.

Per copia conforme
Dirigente tecnico

(Ing. Luigi Lauretta)



IL COMANDANTE
C.F. (CP) Enrico GARRO



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO

Elenco degli indirizzi allegato al foglio prot. n. 4412 datato 19 FEB. 2010

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

Servizio 9 - Demanio Marittimo
Via Ugo La Malfa n°169
90146 PALERMO

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

Servizio 2 VIA-VAS
90146 PALERMO

ASSESSORATO REGIONALE TURISMO TRASPORTI COMUNICAZIONI

Via E. Notarbartolo n°9
90141 PALERMO

AGENZIA DELLE DOGANE

Via C. Forlanini n°1
96100 - SIRACUSA

COMANDO DEI VV.FF.

Viale Dei Platani n°158
97100 RAGUSA

SOPRINTENDENZA BB.CC.AA.

Piazza Libertà n°2
97100 RAGUSA

SOPRINTENDENZA DEL MARE

Via Palazzotto Mirto-Via Lungarni n°9
90133 PALERMO

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Ufficio Genio Civile - U.O.B. c. 1^
Via Natalelli, 107
97100 - RAGUSA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Via G. Di Vittorio
97100 - RAGUSA

COMUNE

Settore IX - Decoro Urbano Manutenzione e Gestione Infrastrutture
97100 RAGUSA

REGIONE SICILIANA
UFF. GENIO CIVILE RAGUSA

25 FEB 2010

Parità km 0271107082/
Codice Fiscale 0001200020

Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Area Soprintendenza del Mare

via Lunganini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 - fax 0916230821
sommare.areas@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sommare

Prot. N. 41161

Servizio Beni Culturali e Naturalistici
Via Lunganini, 9 - 90133 Palermo
tel. 091 6171487 - fax 091 6230837
sommare.areas@regione.sicilia.itPalermo, prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____

Rif. nota prot. n. 116 del 25.2.2010

Oggetto: Porto turistico di marina di Ragusa - Adeguamento alle LL. GG. del Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente.

Al R.U.P. ing. Michele Scarpulla
Comune di Ragusa
Settore IX
Piazza San Giovanni
97100 RAGUSA

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e s.m.i;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi da Comune di Ragusa con nota n. 8846 del 28.1.2010, acquisita al protocollo di questa Struttura con n. 148 del 3.2.2010;

EFFETTUATE le verifiche preliminari nel database dei beni culturali marini del Sistema Informativo Territoriale della Soprintendenza del Mare, presso l'Unità Operativa V - S.I.T;

VISTO il parere espresso dal Servizio Beni Archeologici di questa Soprintendenza, prot. n. 119/SII del 24.2.2010;

VISTO il parere espresso dal Servizio Beni Storico-artistici e Demo Antropologici, Unità Operativa III, di questa Soprintendenza, prot. n. 167/SI del 18.2.2010, nel quale si evidenzia che "la zona in cui ricadono le opere di progetto è connotata da luoghi, attività e rotte di età moderna e contemporanea che ne determinano interesse subacqueo storico-artistico e/o etno-antropologico".

Considerato che il progetto di completamento persegue gli obiettivi "dell'adeguamento ambientale" con il rinforzo della mantellata soffolta di ponente, e "dell'adeguamento funzionale" con il dragaggio in roccia; che quest'ultimo prevede lo scavo del bacino fino alla profondità minima di 5 m. e l'utilizzo dei materiali estratti per ripascere la spiaggia a levante del porto, soggetta ad erosione, e dato che il fondale marino è costituito da strati di calcareniti grigie alternate a marna calcareae, si ritiene di intervenire con "opportune draghe" al fine di rimuovere gli strati di materiale duro e successivamente di operare con draghe del tipo refluxante per smaltire i volumi di sabbie che si sono accumulati nel bacino.

Per tutto quanto sopra e per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle opere in oggetto, a condizione che:

- Prima degli interventi di dragaggio e di colmata (rinforzo mantellata diga foranea di ponente) devono essere effettuate, con la sorveglianza di un tecnico della Soprintendenza del Mare, indagini strumentali con Sub Bottom Profiler con maglia fitta (meno di metri due) che possano evidenziare anomalie di tipo antropico sotto i sedimenti marini.
- Inoltre è necessario prevedere che vengano effettuate adeguate indagini strumentali preliminari volte ad individuare la presenza di reperti giacenti sul/nel fondale nell'area di progetto; degli eventuali ritrovamenti, o target di possibile interesse, dovrà essere data tempestiva notizia alla scrivente;
- Dovrà essere fornita una lista georeferenziata di tutti i bersagli di tipo antropico rilevati dal sub bottom profiler ai fini della verifica degli stessi.
- Gli esiti delle indagini (coordinate, planimetrie, immagini, DEM del fondale, relazione tecnico-descrittiva interpretativa dei dati delle indagini in ordine alla eventuale presenza di beni o/o target di interesse) dovranno essere inviati a questa Soprintendenza in cartaceo e in digitale;

- In relazione agli esiti delle indagini dovrà prevedersi la possibilità, concordata con la scrivente, di operare scavi per la verifica dei target rilevati e, se necessario, la redazione di idonea variante al progetto; le opere dovranno risultare convenientemente distanziate da quanto individuato;
- In caso di individuazione di evidenze archeologiche dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo archeologico ed eventuale recupero ad opera dello scrivente ufficio, con spese a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Sulla base degli esiti delle indagini strumentali questa Soprintendenza si riserva di valutare l'opportunità di operare ulteriori indagini, quali ricerca di bersagli utili per mezzo di subacquei e di sorbone.
- Tutti gli oneri di cui sopra, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Digs. 42/04 e s.m.i., dovranno gravare sul progetto in questione.
- Con congruo anticipo (almeno 20 giorni) dovrà essere comunicata a questo Ufficio, via fax, la data di inizio dei lavori.

Quanto sopra attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi e viene espresso ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice Urbani), e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni.

Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

La presente determinazione attiene alla tutela dei beni culturali sommersi e viene espressa ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice Urbani), e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28, Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni.

L'autorizzazione, ai sensi del c. 5 dell'art. 21 del Digs. 42/04 come modificato dal Digs. 24 marzo 2006 n. 156, è valida cinque anni dalla data della sua emissione, trascorsi i quali senza che siano stati iniziati i lavori potranno essere dettate nuove prescrizioni ovvero integrate o variate quelle già date.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I., ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i., ovvero, entro 60 giorni, ricorso giurisdizionale.

La presente determinazione va acquisita ed allegata al verbale della conferenza di servizi, stante la legittimità della partecipazione alla stessa anche in forma non contestuale, in accordo con le sentenze Consiglio di Stato sez. VI 30/01/04 n. 316 e CGA Sicilia 21/09/06.

Il Dirigente del Servizio
Beni Archeologici
(d.ssa Caterina Greco)

Il Dirigente del Servizio
Beni Storico-artistici e Demo Antropologici
(d.ssa M. Emanuela Palmisano)

Il Dirigente del Servizio
Beni Culturali Naturalistici
(dr. Michele Buffa)

Per copia conforme
Dirigente tecnico
(Ing. Luigi Laurita)

visto: Il Soprintendente
(dr. Sebastiano Tusa)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VII - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

1° Servizio - Pianificazione Urbanistica e Territoriale -

Piazza San Giovanni - 1° piano - Tel. 0932-676578 Fax 0932-676580 -

E-mail : pit2ragusa@comune.ragusa.it

Prot. n. 21475 /VII

Ragusa, 08/03/2010



Al Genio Civile di
Ragusa

Al RUP
Ing. Michele Scarpulla
Settore IX

SEDE

OGGETTO: Porto Turistico di Marina di Ragusa - Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (D.A.26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della Diga di Ponente - Rotatoria - Planimetria di progetto.

Si trasmette attestazione di conformità.

Il Dirigente del Settore VII
Arch. Ennio Torrieri



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VII - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

1° Servizio - Pianificazione Urbanistica e Territoriale - Ufficio Piano Strategico.

Piazza San Giovanni - 1° piano - Tel. 0932-676578 Fax 676580 -

E-mail: pit2ragusa@comune.ragusa.it

Prot. n. 21475 /VII

Ragusa, 08 /03/2010

OGGETTO: Porto Turistico di Marina di Ragusa - Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (D.A.26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della Diga di Ponente - Rotatoria - Planimetria di progetto.

IL DIRIGENTE

In relazione al progetto "Porto Turistico di Marina di Ragusa - Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (D.A.26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della Diga di Ponente";

- Vista la planimetria di progetto "Rotatoria"

Ne ATTESTA

la conformità agli strumenti urbanistici vigenti.



IL DIRIGENTE DEL 7° SETTORE

Arch. Ennio Torrieri

Per copia conforme

Dirigente tecnico

(Ing. Luigi Lauretta)

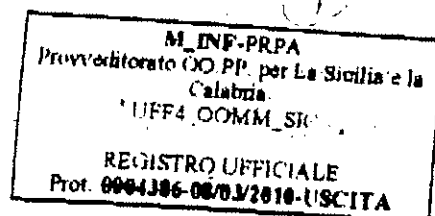


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche
Sicilia-Calabria

UFFICIO 4° - OPERE MARITTIME SICILIA

Piano Ucciardone, 4 - 90139 PALERMO

Fax 091.6315586



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
 Alla REGIONE SICILIANA
 Ufficio del Genio Civile di Ragusa
 via Natalelli, 107
 97100 RAGUSA

REGIONE SICILIANA
 UFF. GENIO CIVILE RAGUSA

e.p.c.

AI COMUNE DI RAGUSA
 Settore IX
 Piazza San Giovanni
 97100 RAGUSA

Rif. Prot. n.4341/UOB1 del 01.03.2010

OGGETTO: PORTO DI MARINA DI RAGUSA - Adeguamento alle linee guide del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente.

Con riferimento alla nota sopradistinta, con la quale Codesto Ufficio del Genio Civile ha riconvocato per il 09.03.2010 la conferenza speciale dei servizi per l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo in argomento, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi dal Comune di Ragusa con nota n.8846 del 28.01.2010, e di quelli integrativi trasmessi dallo stesso Comune con nota n.20246 del 04.03.2010, risulta che le opere consistono essenzialmente in:

- rafforzamento della mantellata esterna del molo di ponente, mediante allargamento per circa m 13.00 della sottoberma esistente a mezzo di collocazione via mare di circa mc 27.000 di massi artificiali in cls. i massi impiegati, delle dimensioni medie di mc 10 circa, sono quelli esistenti già destinati ad opere di difesa costiera ed attualmente stoccati in località S.Barbara;
- approfondimento dei fondali del bacino interno fino al raggiungimento della quota di m (-5.00), con escavo di mc 54.000 circa di roccia in corrispondenza della banchina di riva e di mc 27.000 circa di sabbia in corrispondenza della diga di levante;
- installazione di elementi modulari prefabbricati da destinare a servizi igienici;
- realizzazione di rotatoria per l'accesso all'area portuale;
- installazione di elementi accessori per migliorare la funzionalità dei pontili già installati quali pali di segnalamento, targhetta segnaposto, parapetti, scalette di risalita, presidi di salvataggio;
- installazione di segnaletica interna;
- realizzazione di impianti speciali quali videosorveglianza, wifi, diffusione sonora;
- completamento degli edifici: bastione panoramico, ristorante, stazione marittima e club nautico;
- installazione di arredi quali dissuasori, cestini, bacheche, fioriere, ecc.



Ciò premesso per quanto di competenza, sulla scorta degli elaborati trasmessi, si esprime parere tecnico favorevole per le opere marittime da realizzare, alle seguenti condizioni:

- sulle aree in argomento dovranno essere realizzate le opere indicate nella relazione tecnica e nei grafici progettuali;

- durante i lavori di approfondimento dei fondali e al loro termine, dovrà verificarsi l'integrità strutturale della banchina a giorno della banchina di riva ed il mantenimento, secondo la sagoma di progetto, della mantellata di protezione in scogli di 2^a categoria;

- la collocazione dei massi artificiali per il rafforzamento della mantellata esterna del molo di ponente dovrà avvenire con avanzamento a sezione completa e con l'utilizzo di mezzi marittimi dotati di mezzi di sollevamento adeguati alle masse ed alle distanze di posa.

IL DIRIGENTE
(Ing. Pietro Viviano)

Per copia conforme
Dirigente tecnico
(Ing. Luigi Lauretta)



05 MAR 2010

98100 Messina

P.D.C.: C.T. CHILLEMI Carmelo - 090/6400228
A.A. MONTISALE Gabriele - 090/6400633Marina Militare
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA
MESSINA

Ufficio Tecnico Sez. Tecnica

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

Prot. N.° TC/1969 Allegati descritti

Alla

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀDipartimento Regionale delle Infrastrutture
della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Ufficio del Genio Civile di Ragusa
Via Natalelli, 107
97100 - RAGUSAARGOMENTO: Porto turistico di Marina di Ragusa - Opere di potenziamento della mantellata
della Diga di Ponente. Prescrizione segnaletica marittima.*Spazio riservato
a protocolli, visti
e dichiarazioni*

Riferimenti:

- a) fg. nr. 4341 del 01.03.2010 dell'Ufficio del Genio Civile
di Ragusa;
b) fg. nr. TC/1937 del 04.03.2010 di Marifari Messina.

1. In esito alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 09.03.2010 siamo spiacenti di comunicarvi che per consolidate ed inderogabili esigenze di servizio non potremo essere presenti con un rappresentante di Marifari Messina.
2. Per quanto di competenza, Nulla Osta da parte di questo Comando alla realizzazione delle opere in argomento, come già rappresentato con il foglio in riferimento b) all'Autorità Marittima competente, che ad ogni buon fine si allega in copia fotostatica (allegati compresi).

IL COMANDANTE
C.V. Santo G. LEBROTAGLIE

Prot. N.

1798

copia conforme
Direttore tecnico
(Ing. Luigi Lauretta)



Marina Militare
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA
MESSINA

Ufficio Tecnico

Sez. Tecnica

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

Prot. N.° TC/1337 Allegati descritti

ARGOMENTO: *Porto turistico di Marina di Ragusa - Opere di potenziamento della mantellata della Diga di Ponente. Prescrizione segnaletica marittima.*

*Spazio riservato
a protocolli, visti
o dichiarazioni*

Riferimenti:

- a) fg. nr. 19311/IX del 02.03.2010 del Comune di Ragusa;*
- b) fg. nr. 67318 del 01.10.1991 di Marifari Messina.*

1. Per quanto di competenza, Nulla Contro da parte di questo Comando alla realizzazione delle opere in argomento.
2. In seguito all'esame della documentazione tecnica, pervenuta con il foglio in riferimento a), non emerge alcuna variazione al Piano Regolatore del porto turistico di Marina di Ragusa, pertanto, si invia copia fotostatica della prescrizione adottata con il foglio in riferimento b).
3. Per quanto attiene l'estensione della mantellata della diga, si propone di emettere apposita Ordinanza con la quale tutti i natanti in transito dovranno mantenere una distanza minima di mt. 30 dalla struttura della Diga di Ponente.

IL COMANDANTE
C.V. Santo G. LEGRONTAGLIE

D.M. - 0510
(nr. 8/17 - 012 M)

4 MAR. 2010

98100 Messina

P.D.C.: C.T. CHILLEMI Carmelo - 090/6400228
A.A. MINTESALE Gabriela - 090/6400633

A

COMPAMARE POZZALLO
97016 - POZZALLO (RG)

E.p.a.

COMUNE DI RAGUSA
Piazza San Giovanni
97100 - RAGUSA



Marina Militare

Comando Zona Fari della Sicilia
MESSINA

Ufficio Tecnico

INTERIZZO TELEGRAMMI: *Maritimi Messina*

Prot. N.° *cc 16313 Allegato*

ARGOMENTO: *Comune di Ragusa - Piano Regolatore del Porto Turistico di
Marina di Ragusa - Prescrizione Segnaletica.*

D.M. - 8510
(ov. 81/7 - 812 14)

98100 MESSINA

201 OTT. 1991

M COMPAGNARE - 98100 SIRACUSA

s. p.c.r. MARITIMILIA - 98100 MESSINA

COMUNE DI - 97100 RAGUSA

*(Trasmissionato
a protocolli e
a decretazioni)*

Riferimento foglio n° 33488 del 06/06/91 del
Comune di Ragusa (solo a questo comando).

1. si trascrive di seguito la segnaletica da ap-
porre al Porto Turistico di cui all'argomento, ap-
provata da Marisefari Roma con foglio n° 2/12240
del 18/09/91:

a) MOLO DI LEVANTE. ESTREMITA':

- Candeliere tipo CS VERDE - fanale con TD 300 -
lampeggiatore elettronico ELCO 12 - lampada LARI
2 X 100W - manico verde - carica batterie
12V/20Ah - batteria 12V/200Ah;
- caratteristiche luminose: luce 1 sec. + eccl. 3
sec. - periodo 4 sec.;
- portata nominale 8 mq.;
- altezza della luce: *DOSS 2000* di mt. 3,50 dalla
sommità del musetto paranco;

b) MOLO DI PONENTE. ESTREMITA':

- C.S. il tutto di colore ROSSO;

c) ESTREMITA' PIAZZALE FORANEO DEL MOLO DI PONENTE:

- Palo metallico di colore ROSSO dotato di scala
guardacorpo, alto mt. 5 dal piano di calpestio -
n° 2 fanali tipo FE 140 a luce fissa rossa si-
stemati verticalmente alla distanza di mt. 1,5
tra loro - lampada 10W;
- portata nominale: 3 mq.;
- visibile solo all'interno del porto;

./.

MINUTA



Marina Militare

Al

Ufficio

Im

INVIATO TELEGRAMMI:

Prot. N.º

Allegati

ARGOMENTO:

*(Trasmissionato
a protocolli/visti
e decretazioni)*

- 2 -

I pontili interni dovranno essere illuminati con luci schermate verso il mare, i coni luce non dovranno oltrepassare i bordi degli stessi.

L'alimentazione dei fanali dovrà essere elettrica in cavidotti con possetti ispezionabili.

2. Durante l'esecuzione dei lavori la segnaletica provvisoria dovrà essere quella di cui al punto 1), spostabile con il progredire dei lavori.

3. Non viene prescritto il faro d'atterraggio in considerazione di altri segnalamenti già esistenti in zona.

4. Ad installazione avvenuta si prega dare comunicazione a Marina Militare Messina per l'emissione dell'Avviso ai Naviganti ed inviare a questo Comando n.º 3 fotografie a colori, uguali, per ogni segnalamento e le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati, per la compilazione dei Notiziari Tecnici ed aggiornamento dei Documenti Nautici.

IL COMANDANTE
(C. LORENZO ARICOT)
[Signature]

MINUTA

9

Num. Codice Fiscale 80012000628
Partita I.V.A. 02711070627

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE
SERVIZIO 2/V.A.S. - V.I.A.

U.O. 2.5 - Opere Marittime, Portuali e Civili in genere

Prot. n. 14682 del 11.03.2010

11.03.2010

OGGETTO: PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPORTO IN SICILIA (D.A. 26/05/2006) - OPERE DI POTENZIAMENTO DELLA MANTELLATA DELLA DIGA DI PONENTE
Procedura di Verifica Ambientale ex art. 20 del D.Lgs 152/06

5105

All' UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI
RAGUSAAl COMUNE DI
RAGUSA

Con riferimento all'intervento in oggetto, per il quale è in corso la procedura di approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art.7 della L.R. 7/2002 e ss.mm. ed ll, questo Servizio:

- esaminati gli elaborati progettuali e la documentazione a supporto degli stessi;
- espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 del vigente Decreto Legislativo n.4/06, a seguito dell'attivazione da parte Comune di Ragusa nella qualità di proponente l'iniziativa;
- preso atto che non sono pervenute, sul progetto, osservazioni agli avvisi pubblici effettuati a supporto della procedura in epigrafe come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ed ll.;
- valutati gli effetti previsti e gli impatti significativi delle opere in progetto sull'ambiente circostante

COMUNICA

che per il " Progetto del porto turistico di Marina di Ragusa - Adeguamento alle linee guida del piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia (d.a. 26/05/2006) - Opere di potenziamento della mantellata della diga di ponente", esibito dal Comune di Ragusa, non sarà attivata la successiva procedura di VIA Regionale ai sensi dell'art. 23 e ss. gg. del medesimo Decreto Legislativo.

Il provvedimento de quo, reso ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ed ll. sarà trasmesso ad avvenuta formalizzazione dell'atto stesso.

Direttore tecnico
(Ing. Luigi Duretta)Il Dirigente Responsabile del Servizio
(Ing. Natale Zuccarello)



COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO TECNICO

PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA
DEL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA DA DIPIORTO IN
SICILIA (D.A.26/05/2006) - OPERE DI POTENZIAMENTO DELLA MANTELLATA DELLA
DIGA DI PONENTE (Importo del progetto Euro 14.400.000,00)

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTI

dott.Ing. Giuseppe Corallo
Geom. Giovanni Guardiano
Geom. Giorgio Iacono

COLLABORATORI

dott.Ing. Giorgio Divita
dott.Arch. Gianfabio Tomasi

TAVOLA

R.1

ELABORATO

Relazione Generale

4-20 ferraro
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. _____ del _____

Revisione del 03-03-2010

RELAZIONE GENERALE

1- Premesse

Con il decreto dirigenziale n°397/DRU del 19/06/2002 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, pubblicato sulla G.U.R.S. n°43 del 13/09/2002, veniva approvato e reso esecutivo Il Piano Regolatore del porto turistico di Marina di Ragusa.

Il suddetto Piano Regolatore del Porto risultava, altresì, corredato dal decreto n° 270 del 15 maggio 2002, con il quale Il dirigente responsabile del servizio 7° (V.I.A.) del Dipartimento regionale Territorio ed Ambiente di questo Assessorato esprimeva giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto di massima relativo ai lavori di realizzazione del porto turistico di Marina di Ragusa;

Con la conferenza di servizio tenutasi presso il Genio Civile di Ragusa in data 06/09/2002 veniva approvato in linea tecnica, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 21/1985, il progetto esecutivo del porto turistico di Marina di Ragusa alle condizioni espresse dagli intervenuti e a quelle indicate nella relazione istruttoria del Genio Civile;

Il giorno 18 febbraio 2003 , in Palermo veniva sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del porto turistico di Marina di Ragusa tra gli Assessorati Regg.li al Territorio ed Ambiente, al Turismo, Trasporti e Comunicazioni ed il Comune di Ragusa, al fine di regolamentare le fasi relative all'appalto delle opere, alla concessione del contributo finanziario pubblico ed al rilascio della concessione demaniale marittima a favore del soggetto realizzatore delle opere, da individuarsi con le procedure fissate dalla legge 109/94 relative all'istituto della concessione di lavori pubblici;

Con D.D.G. n. 157 del 14 marzo 2003, registrato alla Corte dei Conti il 08 maggio 2003 veniva approvato il protocollo d'intesa di cui sopra;

Con nota n. 38073 del 28/06/2005 il Sindaco del Comune di Ragusa comunicava che si era proceduto all'aggiudicazione della concessione per la costruzione e la gestione funzionale ed economica del porto turistico di Marina di Ragusa in favore della A.T.I. TECNIS S.p.A. da Tremestieri Etneo, capogruppo , SI.GEN.CO S.p.A. da Catania , mandante e S.I.L.MAR. S.r.l. da Parma, e comunicava altresì che l'offerta presentata dalla ditta non prevedeva modifiche al progetto esecutivo già approvato.

In data 30 settembre 2005 il Dirigente del Settore VII – Assetto ed Uso del Territorio – del Comune di Ragusa attestava la conformità del predetto progetto esecutivo al Piano Regolatore Generale del porto turistico di Marina di Ragusa;

Con nota del 30 settembre 2005 il Comune di Ragusa formalizzava all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la richiesta di rilascio della concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione allo scopo di realizzare il porto turistico in località Marina di Ragusa completo di infrastrutture pubbliche;

Con nota prot. n° 56419 del 6 ottobre 2005 il Comune di Ragusa faceva presente, ad integrazione della sopra citata istanza, che la concessione demaniale marittima veniva richiesta per un periodo di anni 60 (sessanta);

Con nota prot. n. 56180 del 06 ottobre 2005, il Comune richiedeva all'Assessorato al Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana l'anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav. delle aree e degli specchi acquei richiesti con la superiore domanda di concessione demaniale ;

In forza dell'Atto di Sottomissione del 16 marzo 2006, repertorio n. 170/06, intervenuto tra lo stesso Assessorato al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, in persona del Dirigente Generale dell'epoca, Avv. Giovanni Lo Bue, ed il Comune di Ragusa, rappresentato, giusta Determinazione del Commissario Straordinario del predetto Comune n. 41/cs del 15.3.2006, dalla Dott.ssa. Nunzia Occhipinti, dirigente del settore contratti del Comune di Ragusa, in accoglimento della richiesta di cui alla nota prot. n. 56180 del 6

ottobre 2005 del Comune di Ragusa, lo stesso Comune di Ragusa veniva immesso nell'anticipata occupazione dell'area demaniale marittima oggetto della domanda di concessione del 30 settembre 2005;

In data 24 marzo 2006 – n. 29726 di Repertorio - interveniva la “Convenzione per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del porto di Marina di Ragusa”, rogata dal Dott. Gaspare Nicotri, Segretario generale del Comune di Ragusa, tra lo stesso Comune e l' A.T.I. formata da: TECNIS S.p.A. da Tremestieri Etneo, capogruppo, SI.GEN.CO S.p.A. da Catania, mandante e S.I.L.MAR. S.r.l. da Parma, oggi confluita nella Società di progetto PORTO TURISTICO MARINA DI RAGUSA SPA, costituita ai sensi dell'art. 7 della predetta Convenzione e avente sede in Tremestieri Etneo (CT), via Giorgio Almirante n.21, iscrizione presso la CCIAA di Catania al n. 292368 del R.E.A. e P.I., C.F. e N. d'iscrizione del Registro delle Imprese di Catania 04390770875;

La fine dei lavori rimaneva prevista per il 30 giugno 2008, come dall'articolo 6 del D.D.G. n. 1590/S5/Tur del 12 dicembre 2005 del Dipartimento del turismo dello Sport e dello spettacolo.

Con la nota prot. n. 42691 del 29 giugno 2004 l'Assessorato Territorio e Ambiente oggi concedente prescriveva, per la realizzazione delle opere foranee del porto, l'utilizzazione dei massi ciclopici dapprima destinati alla realizzazione delle opere di difesa costiera in località S. Barbara, finanziate dallo stesso Assessorato con D.A. n. 935/86, registrato alla Corte dei Conti il 26.1.87, e tuttavia rimasti poi inutilizzati per la sospensione dei lavori intervenuta il 24.2.89;

Con la nota n. 71198 del 9.12.2004, il Comune di Ragusa assicurava la disponibilità all'utilizzo dei chiedendo di conoscerne le condizioni contrattuali;

In data 01 aprile 2009 veniva stipulata la Concessione Demaniale tra la Regione Siciliana ed il Comune di Ragusa.

Con nota della comunità europea veniva spostato il termine ultimo della rendicontazione alla data del 30 aprile 2009.

In data 30 aprile 2009 veniva comunicato dall'impresa affidataria dei lavori la ine dei lavori, accertata da parte del D.LL. con apposita nota il 04 maggio 2009.

2- Descrizione dello stato attuale

Nell'ambito del "piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia", approvato con Decreto dell'Assessore Regionale al turismo del 26 maggio 2006, vengono individuati, tra tutti i porti turistici siciliani, tre porti HUB ovvero porti a vocazione extraregionale ai quali si riconosce una funzione trainante per l'attrazione dei flussi turistici per l'isola.

In tal senso il porto turistico di Marina di Ragusa è stato scelto fra i tre capaci di assumere il ruolo di porto HUB in quanto, per la sua ubicazione strategica, consente l'accesso in Sicilia dal lato sud nonché di intercettare le rotte che, provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico, si protraggono attraverso il mare Ionio verso la Grecia, la Turchia, il nord Africa, la penisola Iberica, lo stretto di Gibilterra e l'arcipelago Maltese.

In particolare, nei confronti di Malta, recentemente entrata a far parte della comunità europea e sede di uno dei porti turistici più importanti del mediterraneo, il porto di Marina di Ragusa si colloca in una posizione di assoluto privilegio in termini di collegamenti.

L'infrastruttura portuale realizzata a Marina di Ragusa, allocata in località Scalo trapanese ed inaugurata l'11 luglio 2009, occupa una superficie complessiva di mq. 237.730 m² ed è caratterizzata da una superficie totale dei praticabili pari 82.730 m², da uno sviluppo degli accosti di circa 3.000 m e da 155.000 m² di specchio liquido realizza un'adeguata protezione degli specchi liquidi operativi.

L'attenuazione dell'energia trasmessa dal vento al mare nell'ambito dello stesso bacino portuale, o ivi generata dai natanti in manovra o, principalmente, penetrata, in

corrispondenza agli eventi meteomarinari, attraverso il passo d'accesso, è demandata sia all'adozione di strutture antiriflessione (banchine a giorno) e di pontili galleggianti, sia all'integrale conservazione della spiaggia esistente.

Per il pieno svolgimento delle attività portuali si individuano due zone operative, una a Levante e l'altra a Ponente, capaci di fornire, nell'ordine, servizi ai diportisti grazie alla presenza di locali commerciali di fruizione pubblica e, viceversa, servizi ai natanti attraverso la presenza di un capannone per rimessaggio ed officina ed all'impianto di bunkeraggio. Il collegamento fra tali distinte zone, è stato definito attraverso una banchina fissa al fine di garantire la possibilità di eventuali mezzi di soccorso in ogni parte del porto.

In pratica le aree operative del porto sono distinte in due parti, una zona distante dalla riva al fine di allontanare dalla striscia di migliore fruizione del mare ogni nocumento connesso alla presenza, prima, ed all'uso, dopo, dei piazzali ed una seconda zona più vicina al centro abitato (piazzale di levante) nella quale si concentrano tutte le attività atte a soddisfare esigenze legate al diportista.

L'accesso al porto avviene attraverso tre passi: il primo a Ponente al quale si accede direttamente dalla esistente strada litoranea Luigi Bisani, il secondo attraverso il sottopasso che collega il porto all'area in cui è stato eseguito un intervento di rinaturazione, ed un terzo, a Levante, dalla via Livorno e che immediatamente conduce alla zona dei servizi collettivi.

Gli spazi a terra da asservire alla darsena sono arredati da tutti gli impianti necessari alle imbarcazioni; si avrà la possibilità di eseguire operazioni di varo e di alaggio mediante l'uso di attrezzature quali gru a bandiera da 10 ton, travel lift da 160 ton, carrelli porta barche da 60 ton, gru a ponte da 30 ton.

Tutto il porto dispone di una completa e funzionale dotazione di impianti e di attrezzature e, mediante idonee colonnine complete di sistema di prepagaggio, vengono

erogati, sul filo d'accosto delle banchine, i servizi per l'approvvigionamento idrico ed elettrico dei natanti.

Nel corso dei lavori di realizzazione del porto sono stati eseguiti lavori di dragaggio e di ripascimento della costa circostante, ed in particolare dell'arenile disposto a levante del porto, al fine di bilanciare il deficit di alimentazione naturale

Per ciò che concerne le tipologie delle opere marittime che sono state installate per l'ormeggio si precisa che si sono applicate largamente i tipi a galleggiamento continuo che, non solo consentono la completa circolazione delle acque, ma anche comportano un minore impatto ambientale, potendosi protendere nel mare con specchi liquidi su entrambe i fronti. Per la collocazione dei suddetti pontili è stato scelto uno schema "a pettine" consistente in un pontile di larghezza 9,00 mt da cui si dipartono perpendicolarmente i restanti pontili per l'ormeggio. Ancora con riferimento alle strutture di accosto, si fa rilevare per le banchine di ormeggio, è stata realizzata una tipologia denominata "*a giorno*" capace di migliorare sensibilmente il contenimento dell'agitazione interna al bacino grazie alla realizzazione di una scogliera sommersa, a cui è demandato il compito di dissipare il moto ondoso all'interno del bacino. Le dighe foranee sono state eseguite mediante la realizzazione di una parte di diga soffolta con blocchi artificiali, ed una parte emergente in massi naturali.

3- Descrizione generale del Progetto di Completamento

L'avvio dell'attività di gestione del porto di Marina di Ragusa ha fatto emergere alcune carenze della nuova infrastruttura portuale che la renderebbero subito non competitiva nel mercato della nautica da diporto, in vertiginosa crescita, ed inadeguata agli standard minimi di qualità e sicurezza di marine similari.

Vista la particolare attenzione posta dalla Regione Siciliana riguardo lo sviluppo della nautica da diporto nell'isola, tanto da indurre la stessa a dotarsi di un apposito piano

(approvato con D.A.37/gab del 16 novembre 2001) che le consenta di pianificare il potenziamento delle strutture portuali esistenti nonché di promuovere nuovi siti per la realizzazione di opere portuali, e visto il ruolo di porto HUB che il porto di Marina di Ragusa è destinato ad assolvere nell'ambito del Mediterraneo si rende necessario adeguare da subito l'infrastruttura ai livelli minimi di sicurezza, funzionalità, di impatto estetico ed ambientale previsto dal sopracitato Piano Regionale. L'adeguamento alle linee guida del Piano garantirebbe di avere un bacino da diporto attrezzato, all'avanguardia e di migliore utilizzabilità e, pertanto, con spiccate attitudini di generare vantaggi per l'amministrazione, la società concessionaria ed il territorio.

Più esattamente gli interventi proposti per l'adeguamento dell'infrastruttura portuale alle linee guida previste dal Piano per i porti HUB si distinguono nel modo seguente:

Interventi di adeguamento ambientale

- Rinforzo della mantellata soffolta di ponente;

Interventi di adeguamento funzionale

- Dragaggio in roccia;
- Potenziamento dei servizi igienici;
- Rotatoria di accesso all'area portuale;
- Elementi di completamento dei pontili galleggiante segnaletica interna;
- Segnaletica interna;
- Impianti Speciali (video sorveglianza, Wi Fi, diffusione sonora);

Interventi di adeguamento estetico

- Completamento degli edifici;
- Arredo portuale.

4- Interventi di adeguamento ambientale

4.1 Rinforzo della mantellata soffolta di ponente

Con la nota prot. n. 42691 del 29 giugno 2004 l'Assessorato Territorio e Ambiente oggi concedente prescriveva, per la realizzazione delle opere foranee del porto, l'utilizzazione dei massi ciclopici dapprima destinati alla realizzazione delle opere di difesa costiera in

località S. Barbara, finanziate dallo stesso Assessorato con D.A. n. 935/86, registrato alla Corte dei Conti il 26.1.87, e tuttavia rimasti poi inutilizzati per la sospensione dei lavori intervenuta il 24.2.89;

Con la nota n. 71198 del 9.12.2004, il Comune di Ragusa assicurava la disponibilità all'utilizzo dei chiedendo di conoscerne le condizioni contrattuali.

Nell'art. 2 della Concessione ("Descrizione delle opere"), inoltre, le parti in causa, Comune di Ragusa e Assessorato Territorio e Ambiente, si impegnavano reciprocamente a regolare l'utilizzazione dei massi ciclopici già destinati alla costruzione delle opere di difesa costiera in località S. Barbara.

L'art. 7 della suddetta Concessione Demaniale nonché il comma a) dell'art. 47 del Codice della Navigazione, richiamato in appendice alla stessa, sanciscono che la Concessione si intende decaduta qualora si verificasse la mancata esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione.

Pertanto il mancato uso dei Massi artificiali stoccati in località S. Barbara configurerebbe una potenziale causa di decadenza della Concessione Demaniale motivo per cui lo studio della collocazione di tali scogli nell'ambito delle dighe già realizzate assume priorità assoluta rispetto ad ogni altro elemento caratterizzante il presente progetto di completamento.

Il punto di partenza circa la possibilità di uso dei massi artificiali è stato lo studio delle sezioni delle opere foranee a partire dai punti in cui la mantellata emersa in scogli di 4° categoria risulta essere protetta da una mantellata soffolta in scogli artificiali di tipo antifer. In particolare la sezione realizzata prevede che il tratto di diga di sopraflutto oltre la progressiva +250,00 mt sia caratterizzato da un andamento curvilineo a piccola curvatura costituito da una banchina a giorno protetta da una gettata con nucleo in pietrame e scogli di prima categoria, da uno strato di transizione in scogli di seconda categoria e da una mantellata in scogli di quarta categoria disposti con risberma soffolta della larghezza di 7

m posta a quota -0,50 m s.l.m. e berma della larghezza di 8,5 m posta a quota +3.50 m s.l.m. ed a sua volta protetta da una mantellata soffolta in scogli artificiali del tipo antifer da 11,27 m³.

Pertanto l'uso dei massi artificiali stoccati in località S. Barbara si concretizza con l'allargamento della mantellata soffolta già esistente al fine di realizzare una maggiore protezione della diga nelle zone più foranee attraverso l'anticipo degli effetti di dissipazione dell'energia delle onde sulla diga stessa.

Per ciò che concerne le fasi operative da eseguire al fine di potere procedere al rinforzo della mantellata esterna esistente si fa osservare come i suddetti blocchi si trovano attualmente stoccati in un'area terrazzata ubicata a circa 7.0 km dal baricentro delle opere foranee del porto di Marina di Ragusa. Dal sopralluogo eseguito dalla commissione Incaricata per il collaudo dei massi e per la verifica dello stato di consistenza, si evince che il numero di blocchi da movimentare sarebbe pari a 2690 i quali risultano così distribuiti:

Dimensioni di massi	Tipologia Massi	N° massi	mc
2,00 mt x 3,00 mt x 1,50 mt	< 10 mc	482	4.338,00
2,00 mt x 1,50 mt x 1,60 mt	< 10 mc	25	141,60
1,55 mt x 1,60 mt x 1,65 mt	< 10 mc	1	4,10
Totale Massi <10 mc		508	4.483,70
Dimensioni di massi	Tipologia Massi	N° massi	mc
2,60 mt x 2,60 mt x 1,50 mt	> 10 mc	2129	21.588,06
2,60 mt x 2,60 mt x 2,60 mt	> 10 mc	53	931,53
Totale Massi >10 mc		2.182	22.519,59

Pertanto risulta che dei 2690 blocchi artificiali 508 presentano un volume inferiore a 10 mc mentre i restanti 2.182 hanno volume superiore ai 10 mc.

Viste le caratteristiche morfologiche dei luoghi in cui si trovano attualmente stoccati i blocchi (terrazzamenti) si rende necessaria per la movimentazione una opportuna gru cingolata nonché la realizzazione delle piste per il superamento dei vari dislivelli sarà necessario l'uso di pale meccaniche.

La posa a mare dei massi avverrà mediante l'ausilio di un pontone per il quale sarà necessario realizzare all'interno del bacino portuale un punto da destinarsi al carico degli stessi. L'operazione di posa sarà preceduta da una operazione di realizzazione di uno scanno di imbasamento degli stessi attraverso l'uso del materiale proveniente dal dragaggio in roccia.

5- Interventi di adeguamento funzionale

5.1 Dragaggio in roccia

Il progetto eseguito prevedeva la realizzazione di un lavoro di scavo del bacino fino al raggiungimento di una profondità minima di 5 mt.

Lo stesso progetto prevedeva il ripascimento della spiaggia a levante del porto attraverso l'uso del materiale proveniente dall'escavo subacqueo.

Premesso che le attività di dragaggio sono state precedute da una campagna di indagine rivolte a dimostrare la piena compatibilità delle sabbie del luogo da escavare con quello da ripascere, si è riscontrato già in questa fase un elevato rifiuto da parte dei vibro carotieri utilizzati al fine dell'estrazione delle carote di materiale da portare in laboratorio per le necessarie analisi.

In particolare tale problema è stato riscontrato in corrispondenza delle zone prossime alla scogliera che insiste sulla banchina di collegamento tra le dighe ed in corrispondenza dei tratti di diga già esistente (zona di levante).

L'uso di una draga del tipo refluyente non ha consentito, pertanto, in diverse punti del bacino portuale, di approfondire l'escavo fino alla quota prevista in progetto a causa della

presenza di materiale calcareo duro. La conseguenza di ciò è la mancanza di un adeguato fondale nella zona della banchina di collegamento tra le dighe di ponente e levante nonché nei tratti di accosto sui pontili più vicini alla costa con conseguenti ripercussioni sull'equilibrio economico e finanziario dell'investimento (impossibilità di utilizzare pienamente il bacino per effetto eventi imprevisi ed imprevedibili).

Si rende necessario pertanto intervenire con opportune draghe al fine di rimuovere gli strati di materiale duro che non hanno permesso di raggiungere le quote di progetto nonché di operare nuovamente con draghe del tipo refluyente al fine di smaltire i volumi di sabbia che nel frattempo si sono accumulati all'interno del bacino.

In particolare per l'eliminazione degli strati rocciosi si interverrà con dei pontoni, previo lo spostamento di una parte dei pontili galleggianti attualmente installati, dotati di escavatori con benna da roccia al fine di strappare lo strato interessato. Si fa osservare come il materiale di risulta da questa zona verrà utilizzato per la realizzazione, attraverso l'uso di idoneo mezzo marittimo, dello scanno di imbasamento per i medesimi blocchi.

5.2 Potenziamento dei servizi igienici

Tra i servizi che si rendono indispensabili in un porto HUB vi è la necessità di fornire la marina di idonei servizi igienici a servizio dei diportisti. L'originaria carenza di servizi, in tal senso, è stata in parte soddisfatta grazie l'introduzione di batterie di servizi igienici all'interno dei muri paraonde delle dighe di ponente e di levante al fine di eliminare totalmente l'impatto estetico.

L'avvio delle attività di gestione ha comunque messo in risalto l'insufficienza di tali servizi in quanto quelli presenti si trovano collocati comunque a distanza non indifferente dai diportisti con posto barca sui pontili galleggianti.

Nasce pertanto l'esigenza di dotare il porto di ulteriori batterie di servizi igienici da ubicare in modo baricentrico rispetto alle zone destinate agli ormeggi sui pontili galleggianti..

Tali servizi, non contemplati nel progetto originario, sarebbero realizzati con edifici prefabbricati esteticamente resi gradevoli con l'uso di materiali quali legno lamellare e acciaio inox. Tali servizi, aperti 24 ore al giorno, saranno dotati di bagni, docce, di un servizio di pulizia permanente e vi si potrà accedere con una card in modo da garantire l'uso esclusivo agli utenti della marina.

Per il rispetto dei requisiti di sostenibilità ambientale, a seguito dell'introduzione di tali servizi, si prevede l'allontanamento delle acque reflue derivanti dall'uso dei servizi igienici collocati sopra il pontile centrale, per mezzo di un sistema di aspirazione collegato ad una vasca di raccolta in modo da evitare di inquinare lo specchio liquido del porto.

Per tutti gli altri servizi igienici l'allontanamento è comunque previsto facendo uso della rete fognaria a servizio del porto.

5.3 Rotatoria di accesso all'area portuale

La realizzazione di un ulteriore accesso al porto, mediante un'intersezione a raso a circolazione rotatoria su via Lungomare Bisani, si rende necessaria non solo per realizzare una migliore integrazione dell'opera con il tessuto urbano esistente, ma soprattutto al fine di garantire un incremento della funzionalità del porto, una migliore accessibilità all'area ed una maggiore sicurezza di circolazione e fluidità di manovra per particolari tipologie veicolari (mezzi di soccorso e mezzi pesanti).

Tale rotatoria si configurerebbe inoltre come un intervento di traffic-calming (limitatore di velocità) per le attuali correnti veicolari transistanti lungo la via lungomare Bisani garantendo condizioni di sicurezza attualmente non presenti.

Con tale intervento, inoltre, si regolamenterebbe l'inversione ad U non consentita dall'attuale configurazione dell'intersezione.

L'accesso al porto previsto in progetto, totalmente inadeguato per un porto HUB e ricavato in un sottopasso lungo la via Bisanl, si manterrebbe comunque e avrebbe una valenza puramente pedonale.

5.4 Elementi di completamento dei pontili galleggianti e segnaletica interna

Al fine di migliorare gli aspetti funzionali e di sicurezza connessi alle zone di ormeggio si è reso necessario dotare il porto di un insieme di attrezzature che al tempo stesso facilitano la rintracciabilità del posto barca nonché migliorano gli standard minimi di sicurezza per i diportisti e dei fruitori in genere dei moll galleggianti.

In particolare si prevede l'introduzione delle seguenti attrezzature:

- i pali di segnalemento dei pontili: tali elementi oltre i quali oltre a indicare l'ingombro massimo del pontile consentono la rintracciabilità immediata del pontile di pertinenza
- le targhette segnaposto: consentono di individuare con esattezza il posto barca;
- i parapetti di fine pontile: Consentono di incrementare il grado di sicurezza lungo i pontili in quanto realizzano una vera e propria ringhiera nella zona terminale dello stesso;
- Le scalette di risalita: per motivi di sicurezza è necessario prevedere lungo le zone di ormeggio delle scalette di risalita al fine di garantire all'utente del porto, nel caso di cadute in acqua, la possibilità di risalire sui pontili stessi. nel caso pontile i pontili si prevede l'inserimento di elementi di completamento quali i parapetti e le luci di segnalamento di fine pontile, i pali segna pontile, le targhette segnaposto e le scalette di risalita. Per la realizzazione di tale intervento si stimano circa

- Presidi di salvataggio: per motivi di sicurezza vengono collocati lungo i praticabili dei kit completi costituiti da salvagente, corda, fischietti di emergenza, mascherina monouso con boccaglio per la respirazione bocca a bocca al fine di facilitare eventuali operazioni di salvataggio.

L'area portuale, inoltre, deve essere necessariamente dotata di una segnaletica interna capace di fornire tutte le indicazioni necessaria a potere rintracciare le destinazioni d'uso dei vari edifici, informazioni varie connesse alle attività portuale nonché ogni altro tipo di informazione legata alla gestione del porto.

5.5 Impianti Speciali (video sorveglianza, WI FI, diffusione sonora)

Al fine di migliorare gli aspetti connessi alla sicurezza interna al porto nonché ai servizi offerti agli utenti si intende introdurre un impianto di video sorveglianza, di diffusione sonora e di trasmissione dati WIFI.

In particolare la tipologia di impianto che si intende realizzare è di tipo centralizzato e coprirà l'intera area portuale mentre le centrali di controllo saranno essere ubicate all'interno degli uffici.

Per la realizzazione degli impianti bisognerà creare preventivamente una infrastruttura di collegamento in fibra ottica.

Per la realizzazione degli impianti vi saranno le seguenti fasi operative:

- Realizzazione di infrastruttura di collegamento per gli impianti speciali.
- Realizzazione di sistema di TVCC su rete IP.
- Realizzazione di Impianto di Diffusione Sonora
- Realizzazione di impianto wi-fi

5.5.1 Impianto di TVCC

All'interno dell'area portuale realizzare un'infrastruttura di collegamento per tutto il l'infrastruttura che servirà da supporto per gli impianti di videosorveglianza, di diffusione sonora e wi-fi.

La rete sarà realizzata in modo da permettere l'implementazione con eventuali altri impianti che verranno sviluppati in futuro (impianti di automazione e controllo, telefonia, hot spot, ecc.). A tale scopo dovrà essere utilizzata come mezzo fisico di trasporto delle informazioni la fibra ottica che per caratteristiche tecniche possedute risulta adeguata all'ambiente in cui verrà installata garantendo così un'elevata durata nel tempo.

5.5.2 Infrastruttura di collegamento

All'interno dell'area portuale si dovrà realizzare un sistema di videosorveglianza basato su tecnologia IP in modo da rendere il sistema flessibile e adattabile a qualsiasi esigenza presente e futura. Il sistema deve essere facilmente estendibile permettendo di aumentare il numero delle telecamere all'occorrenza. Il sistema avrà elevate caratteristiche di affidabilità e pertanto dovrà utilizzare apparati tecnologicamente avanzati che garantiranno un elevato livello di identificazione grazie alla alta qualità di immagine, inoltre per ridurre i costi di manutenzione dovrà essere possibile da remoto effettuare qualsiasi tipo di regolazione sulle telecamere.

5.5.3 Infrastruttura di collegamento

Il sistema di diffusione sonora che di cui si intende dotare il porto permetterà di mandare messaggi e avvisi su tutta l'area di pertinenza del porto. Vista le elevate distanze e la necessità di sfruttare i cavidotti esistenti per il passaggio dei cavi, si è scelto di utilizzare un sistema distribuito che prevede un rack centrale che pilota 8 finali di potenza installati negli armadi sopra citati. Per effettuare tale collegamento si sfrutteranno 8 fibre a

disposizione dalla realizzazione al punto 1. Gli speakers saranno collegati quindi agli armadi più vicini a loro.

5.5.4 Impianto WI FI

Il sistema WI FI che di cui si intende dotare il porto sarà caratterizzato da 10 access point e relative antenne omnidirezionali distribuiti all'interno della'area portuale ed installati su cassette a bordi dei pali di illuminazione esistenti.

Gli access point consentiranno di avere una copertura totale dell'area portuale e sfrutteranno per la trasmissione dei dati una rete in fibra ottica da alloggiare all'interno dei cavidotti già esistenti e confluenti nell'edificio del controllo traffico all'interno del quale verranno installati tutti i dispositivi necessari al controllo dell'impianto.

6- Interventi di adeguamento funzionale

6.1 Completamento degli edifici

Al fine di avviare le attività commerciali negli edifici presenti all'interno dell'area portuale è necessario provvedere al completamento degli stessi secondo le relative destinazioni d'uso. In particolare la destinazione d'uso dei fabbricati sarà la medesima prevista originariamente dal progetto. Più esattamente il porto sarà dotato di un club nautico, di un ristorante, di un ulteriore locale da adibirsi alla ristorazione e di negozi vari, quest'ultimi ubicati all'interno del bastione panoramico.

6.2 Arredo portuale

Al fine di ottimizzare il livello di comfort dell'area portuale, si prevede l'introduzione di elementi di completamento in termini di arredo per le banchine portuali il cui sviluppo complessivo è di circa 2000 mt. In particolare si necessita di dissuasori, di cestini portarifiuti, portabici, bacheche, fioriere ed elementi di illuminazione. Infine

dissuasori, fioriere e cestini portarifiuti, serviranno a preservare gli spazi pubblici dal traffico veicolare ed a garantire il mantenimento della pulizia negli spazi comuni. L'uso delle fioriere è anche previsto nel perimetro di tutte le coperture praticabili e destinate ad uso pubblico (bastione panoramico, stazione marittima e club nautico) al fine evitare eventuali cadute di oggetti dalla terrazza panoramica all'interno dell'area portuale.

7- Elaborazione amministrativa del progetto

7.1 La sicurezza dei lavoratori

Ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, si è redatto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento; si sono, quindi, valutati presuntivamente i costi necessari per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché per il rispetto delle altre prescrizioni del medesimo Piano di Sicurezza.

Il fascicolo, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi alla realizzazione dell'opera stessa, è stato predisposto in funzione delle opere in progetto, e, come previsto, sarà definito, completato ed ampliato a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

7.3 Quadro economico del progetto

L'importo complessivo del presente Progetto Esecutivo è di € 14.400.000,00 di cui € 12.600.437,87 per lavori a base d'appalto (compresi di iva) e € 2.945.056,48 a disposizione dell'Amministrazione, così ripartite:

QUADRO ECONOMICO					
1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI				€ 11.454.943,52
2	A1 - Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Di cui: costi diretti della sicurezza il 3,79 % dell'importo lavori pari a € 434.063,16 costi specifici supplementari della sicurezza pari a € 88.462,80			€ 522.525,96	
3	A2 - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta			€ 10.932.417,56	
4	B) SOMME A DISPOSIZIONE				
5	B1 - I.V.A. 10% su 11.454.943,52	€ 1.145.494,35			
6	B2 - Spese per pubblicità del bando	€ 15.000,00			
7	B3 - Spese tecniche (direzione lavori, misura contabilità, coordinatore sicurezza, collaudi) I.V.A. compresa	€ 968.036,63			
8	B4 Incentivo art. 18 legge 109/94 compreso IRAP	€ 231.322,21			
9	B5 - Imprevisti < 5%	€ 442.203,29			
10	B6 Assicurazione R.U.P. e progettista	€ 15.000,00			
11	B7 espropriezioni	€ 100.000,00			
12	B8 Somme per segnalamenti luminosi	€ 30.000,00			
		€ 2.945.056,48			€ 2.945.056,48
TOTALE PROGETTO					€ 14.400.000,00

ELENCO ELABORATI

Macrocategoria	Elaborati	
Elenco elaborati	1.0	Revisione del 03-03-2010
Relazione Generale	R1	Revisione del 03-03-2010
Raccolta Documenti	R2	
Verifica effetti potenziamento mantellata e verifica stabilità pontile galleggiante centrale	R3	
Relazione geotecnica ed esplicative modalità di collocazione massi	R4	Integrazione del 03-03-2010
Capitolato Speciale di Appalto	C1	Revisione del 03-03-2010
Espropri	ES 1 Piano particolare d'esproprio ES 2 Relazione sugli espropri	
Opere di rinforzo mantellata diga foranea di ponente	1.1. Planimetria calcolo distanza chilometrica tra il cantiere e l'area di stoccaggio massi artificiali 1.2. Planimetria ubicazione massi 1.3. Sezione tipo 1.4. Fasi operative per rinforzo mantellata diga foranea di ponente	Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010
Rotatoria	2.1. Planimetria stato di fatto 2.2. Planimetria di progetto 2.3. Sovrapposizione 2.4. Segnaletica 2.5. Sezione di progetto 2.6. Particolari costruttivi 2.7. Planimetria di progetto impianto di illuminazione	
Servizi igienici prefabbricati rimovibili	3.1. Planimetrie e prospetti servizi igienici pontili 3.2. Planimetria reti servizi pontile centrale 3.3. Relazione di calcolo strutturale 3.4. Esecutivi strutturali	Integrazione del 03-03-2010 Integrazione del 03-03-2010
Arredo portuale	4.1. Planimetria generale arredo portuale (Ponente) 4.2. Planimetria generale arredo portuale (Levante)	Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010
Arredo portuale-segnaletica interna	5.1. Planimetria generale segnaletica e viabilità interna (ponente) 5.2. Planimetria generale segnaletica e viabilità interna (levante)	
Impianti speciali	6.1. Planimetria impianto - TVCC - Diffusione sonora - Wi Fi 6.2. Schema funzionale e Particolare - TVCC - Diffusione sonora - Wi Fi 6.3. Relazione impianti speciali	Integrazione del 03-03-2010
Dragaggio	7.1. Batimetria dragaggio di prima pianta 7.2. Batimetria dragaggio finale 7.3. Batimetria dragaggio stato finale 7.4. Batimetria dragaggio di progetto 7.5. Sezione di progetto 7.6. Sezioni tipologiche di dragaggio 7.7. Relazione di calcolo banchine a giorno già realizzate 7.8. Relazione dragaggio	Revisione del 03-03-2010 Integrazione del 03-03-2010 Integrazione del 03-03-2010 Integrazione del 03-03-2010
Completamento edifici	8.1. Planimetria e Prospetti BASTIONE PANORAMICO 8.2. Planimetria e Prospetti RISTORANTE 8.3. Planimetria e Prospetti CLUB NAUTICO 8.4. Planimetria e Prospetti STAZIONE MARITTIMA	
Sicurezza	S1 Relazione Generale P.S.C. S2 Allegati: schede fasi di lavoro, macchine ed utensili, DPI S3 Fascicolo tecnico S4 Stima dei costi della sicurezza S5 Planimetria di cantiere	Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010
Elaborati economici	E1 ELENCO PREZZI E2 ANALISI PREZZI E3 COMPUTO METRICO E4 FASCICOLO OFFERTE	Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010 Revisione del 03-03-2010
Piano di Manutenzione	M1 Manuale d'uso M2 Manuale di manutenzione M3 Programma di manutenzione	
Cronoprogramma	CR1 Cronoprogramma	
Quadro Incidenza Manodopera	QM1 Quadro Incidenza Manodopera	Revisione del 03-03-2010
Distinta spese tecniche	DT 1 Distinta spese tecniche	Revisione del 03-03-2010